

Daniele Gatti

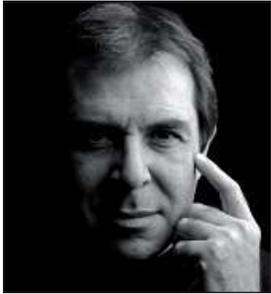


foto Pablo Escrivano

Studia e si diploma in composizione e direzione d'orchestra al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Dopo aver ricoperto ruoli di prestigio presso importanti enti sia sinfonici (Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Royal Philharmonic Orchestra, Orchestre National de France) che operistici (Royal Opera House Covent Garden, Teatro Comunale di Bologna, Opernhaus Zürich) viene recentemente nominato *Chief Conductor* della Royal Concertgebouw Orchestra di Amsterdam. Tra le orchestre che dirige regolarmente: Berliner e Wiener Philharmoniker, Bayerischer Rundfunk, Orchestra Filarmonica della Scala. Nell'ambito di importanti nuove produzioni operistiche ricordiamo: *Falstaff*, *Parsifal* (con cui inaugura i Bayreuther Festspiele 2008); *Don Carlo*, *Otello*, *Lulu*, *Boris Godunov*, *Fidelio*, *Lohengrin* e, ai Salzburger Festspiele, *Elektra*, *La bohème*, *Die Meistersinger von Nürnberg*, *Il trovatore*. Durante il mandato come *Directeur Musical* dell'Orchestre National de France citiamo le integrali sinfoniche di Mahler, Brahms, Schumann e Čajkovskij, *Parsifal* in forma di concerto, l'integrale delle sinfonie di Beethoven e un ciclo shakespeariano al Théâtre des Champs-Élysées, dove dirige per la prima volta *Tristan und Isolde*. Nel 2013 inaugura la stagione del Teatro alla Scala con *La traviata*. Nel 2015 vi dirige *Falstaff* e, nello stesso anno, debutta in *Pelléas et Mélisande* al Maggio Musicale Fiorentino. Tra gli avvenimenti più importanti del 2016 una tournée con la Mahler Chamber Orchestra, di cui è *Artistic Advisor*, il ritorno con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, una tournée negli USA con l'Orchestre National de France, diverse date alla Philharmonie con i Berliner Philharmoniker, una tournée dedicata ai festival estivi con la Royal Concertgebouw Orchestra e un ciclo di concerti "RCO meets Europe", che comprende il progetto "Side by Side", cioè la partecipazione di orchestre giovanili locali all'esecuzione del primo brano in programma. Nel 2017 tornerà alla Scala con *Die Meistersinger von Nürnberg* e concerti con la Filarmonica. Dirigerà la Mahler Chamber Orchestra, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la Royal Concertgebouw Orchestra in *Salome* alla De Nationale Opera di Amsterdam e, con la stessa orchestra, sarà in tournée in Cina e a Singapore. È stato insignito del Premio Franco Abbiati della Critica Musicale Italiana e dell'onorificenza di *Chevalier de la Légion d'Honneur* della Repubblica Francese.

Pierre Audi

Nel 1979 fonda a Londra l'Almeida Theatre e il suo Festival di Musica Contemporanea, di cui è direttore fino al 1989. Dal 1988 è direttore artistico della De Nationale Opera di Amsterdam, premiata agli International Opera Award 2016 come miglior Compagnia. Per dieci anni – fino al 2014 – è direttore artistico dell'Holland Festival. Nel 2015 viene nominato direttore artistico al Park Avenue Armory di New York. Come direttore di palcoscenico collabora con artisti tra cui Karel Appel, Georg Baselitz, Anish Kapoor, Herzog & de Meuron, Jannis Kounellis, Berline De Bruyckere e Jonathan Meese. Molte sue produzioni, presentate per la prima volta ad Amsterdam, incluso il suo ciclo delle quattro opere di Monteverdi, hanno poi avuto successo su altri palcoscenici. Mette in scena la prima olandese del *Ring* di Wagner, e molte altre opere di repertorio tra cui lavori di Mozart, Gluck, Berlioz, Rameau, Rossini, Schönberg, Händel, Messiaen, Wagner e Puccini. Vanta un ampio repertorio di teatro musicale contemporaneo e mette in scena prime mondiali di Theo Loevendie, Guus Janssen, Jonathan Harvey, Hans Werner Henze, Tan Dun, Param Vir, Kaija Saariaho, Alexander Knaifel, Pascal Dupain, Louis Andriessen e Wolfgang Rihm. È regista ospite, tra gli altri, della Bayerische Staatsoper, del Teatro Drottningholm in Svezia, al Festival di Salisburgo, Opéra di Parigi, Théâtre des Champs-Élysées, Theater an der Wien, La Monnaie di Bruxelles, Opera di Roma, MET di New York, Wierer Staatsoper, English National Opera, Ruhrtriennale e Los Angeles Opera. Tra le recenti produzioni la prima mondiale di *Gurre-Lieder* di Schönberg, *Passione secondo Giovanni* di Bach a Bruxelles, la nuova produzione di *Tristan und Isolde* al Théâtre des Champs-Élysées e *Guillaume Tell* al MET di New York. Fra i molti premi il Leslie Boosey Award per il contributo alla vita musicale inglese, la Medaglia d'Onore a Drottningholm in Svezia, premio della critica teatrale olandese, Prins Bernhard Cultuurfonds e Amsterdam Cultural Business Award. Nel 2009 è il primo a ricevere il Johannes Vermeer Award, nuovo premio statale per le arti istituito nei Paesi Bassi. È cavaliere dell'ordine del Leone d'Olanda (2000) e *Chevalier de la Légion d'Honneur*. Per la sua attività a favore dell'Holland Festival riceve la medaglia d'argento dalla città di Amsterdam, della cui Università è membro onorario 2014-2016.

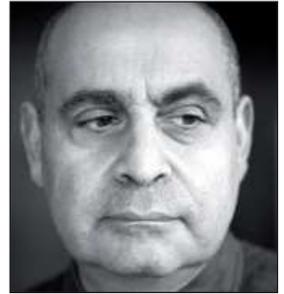


foto Erwin Olaf

Roberto Gabbiani



Nato a Prato, dopo gli studi umanistici si è diplomato in pianoforte e composizione presso il Conservatorio di Firenze. Giovanissimo viene chiamato al Teatro Comunale di Firenze, allora sotto la guida artistica di Riccardo Muti, che nel 1974 lo nomina maestro del Coro del Maggio Musicale Fiorentino. Collabora con i maggiori direttori d'orchestra internazionali e contribuisce alla realizzazione delle stagioni sinfoniche e dei festival. Ha diretto l'Orchestra e il Coro del Maggio Musicale Fiorentino firmando prime esecuzioni mondiali di Aldo Clementi, Luciano Berio, Luigi Nono, Goffredo Petrassi. Dal 1990 al 2002 è stato chiamato da Riccardo Muti alla direzione del Coro del Teatro alla Scala di Milano, dove ha diretto le prime mondiali di composizioni di Azio Corghi, Fabio Vacchi, Adriano Guarneri. Al contempo, ha riscoperto diverse opere dimenticate o "minori" del Cinque e Seicento italiano. Ha effettuato tournée al fianco del Maestro Muti e partecipato alle trasferte del Teatro alla Scala in tutto il mondo. Ha collaborato con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Myung-Whun Chung e con il Coro di Radio France. Nel 2002 Luciano Berio lo ha nominato direttore del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, iniziando così una collaborazione durata fino al 2006 con progetti rivolti alla valorizzazione e alla scoperta di musiche polifoniche. Dal 2008 è direttore del Coro del Teatro Regio di Torino, chiamato dal suo Direttore Musicale Giannandrea Roseda. Dopo la acclamata tournée del Regio in Giappone e in Cina, dalla stagione 2010-11 è nominato Direttore del Coro del Teatro dell'Opera di Roma.

Willem Bruls



Drammaturgo indipendente e autore per il teatro, l'opera e la danza. Consegue la laurea in letteratura e storia dell'arte presso la Vrije Universiteit di Amsterdam. È autore di uno studio su *Der Ring des Nibelungen* di Wagner e sull'Orientalismo nell'opera. Come drammaturgo collabora con molti teatri d'opera. Per l'Operadagen Rotterdam Festival, nel 2010, mette in scena *Alla turca – East meets West*. Lavora con registi come Ramsey Nasr (*Il re pastore, Il ratto dal Serraglio*), Pierre Audi (*La Juive* all'Opéra Bastille, *Partenope* al Theater an der Wien, *Orlando Furioso* e *Medea* al Théâtre des Champs-Élysées) e Guy Cassiers (*Xerse*). Con il coreografo Krzysztof Pastor mette in scena gli adattamenti di *Romeo and Juliet*, *Scheherazade* e *The Tempest* (Dutch National Ballet, Amsterdam). Scrive un adattamento teatrale del film di Pasolini *Teorema*, messo in scena alla Ruhrtriennale con la compagnia Toneelgroep Amsterdam e selezionato per il Lincoln Center Festival a New York. Tiene workshop di teatro musicale contemporaneo e di scrittura di libretti in diverse città tra cui Barcellona, Hobart (Tasmania), Stavanger (Norvegia), Gand, ed Aix-en-Provence. Il suo lavoro più recente è la pubblicazione di un libro su l'opera a Venezia.

Christof Hetzer



Studia all'Accademia di belle arti di Vienna nella master class di Erich Wonder. Dal 2001 lavora come scenografo e costumista freelance allo Schaubühne di Berlino, al Theater Basel, alla Bayerische Staatsoper di Monaco, all'Opera di Francoforte, al Nationaltheater di Mannheim, alla Vlaamse Opera di Anversa e al Théâtre de Champs-Élysée di Parigi. Tra i registi con cui collabora Hans Neuenfels, Christian Stückl, Pierre Audi, Jan Philipp Gloger, David Hermann e Stefan Herheim. Tra le produzioni per cui ha lavorato *Rigoletto* per la Wiener Staatsoper, *Tosca* per l'Opéra National di Parigi, *La traviata* per l'Opernhaus di Zurigo, *La piccola fiammiferaia* alla Deutsche Oper di Berlino e *Le nozze di Figaro* alla Staatsoper di Amburgo. Vince il premio Heinrich Heckroth 2011 per la scenografia. Tra i progetti futuri *Simon Boccanegra* ad Anversa, *Mosè in Egitto* a Bregenz e *Wozzeck* a Düsseldorf.

Jean Kalman



foto Ken Howard

Nato a Parigi, dal 1979 lavora come light designer nei teatri di tutto il mondo. Ha collaborato con registi quali Peter Brook, Robert Carsen, Rufus Norris and Deborah Warner.

Tra i lavori in ambito operistico vanta *Thebans*, *Il flauto magico*, *La morte di Klinghoffer*, *Evgenij Onegin*, *Morte a Venezia* e *Messiah* (English National Opera), *Tristan und Isolde* (Théâtre des Champs-Élysées), *Guglielmo Tell*, *Attila*, *Evgenij Onegin* e *Macbeth* (MET di New York), *Tosca*, *Les contes d'Hoffmann* e *Salome* (Parigi), *Il flauto magico* (Aix-en-Provence Festival), *Penthesilea* (Strasburgo e Bruxelles), *Hänsel und Gretel* (Wiener Staatsoper), *The Tempest*, *Parsifal*, *St François d'Assise* e *La Juive* (De Nationale Opera, Amsterdam), *Don Carlos* (Teatro Bol'soj) e *Les dialogues des carmélites* (La Scala di Milano, Oviedo, Anversa, Nizza e in Giappone).

Tra i titoli di Teatro *King Lear* al Teatro Old Vic di Londra, *The Low Road* e *Blasted and Lucky Dog* al Royal Court Theatre, *Festen* (Almeida Theatre e West End), *The School for Scandal* (Barbican), *Cabaret*, *The Beautiful Game* e *By the Bog of Cats* (West End), *John Gabriel Borkman* (Dublin e New York), *The Year of Magical Thinking* (Los Angeles National Theatre), *Madre Coraggio e i suoi figli*, *Il giardino dei ciliegi*, *White Chameleon*, *The Mahābhārata* e *Richard III* (National Theatre), *Macbeth*, *Il crogiuolo*, *Romeo and Juliet* e *Julius Caesar* (Royal Shakespeare Company). Tra i numerosi riconoscimenti l'Olivier Award (Best Lighting Design) per *Richard III* e *White Chameleon*, l'Evening Standard Award (Best Lighting) per *Festen*.

Anna Bertsch



Vive e lavora tra Vienna e Lisbona. La sua arte figurativa si esprime in un equilibrio tra la natura e l'imitazione digitale, cattura il pubblico con le bellezze che giacciono nel profondo del nostro mondo, invisibili all'occhio nudo. Per creare i suoi video usa elementi naturali, e il vento o le correnti come elementi ritmici, ottenendo un risultato spesso ambiguo. Il suo approccio visivo è frutto di uno stretto rapporto tra suono e spazio.

Lavora nell'ambito della musica elettronica con artisti quali Jimmy Tenor o Jamie Lidell, collabora con musicisti, danzatori e altri artisti. È invitata dal sound:frame Festival a realizzare vari progetti al limite tra letteratura, musica contemporanea o classica e arte visiva.

Tra le sue performance live si ricordano quelle al Gustav Mahler Festival, alla Große Konzerntnacht – Ars Electronica Animation Festival con Dennis Russel Davis e la Bruckner Orchestra. Ha realizzato video sul palcoscenico del Burgtheater di Vienna per *Schatten* di Elfriede Jelinek, tra gli altri, ed è stata invitata a lavorare ne *Lo schiaccianoci* di André E. Teodosios al Teatro Camões di Lisbona con il Balletto Nazionale del Portogallo. È artista residente del Festival Organistico Kirche am Schüttel di Vienna ed è stata più volte invitata a mettere in scena *Anima Florense*, la sua serie di proiezioni su una volta a 360 gradi – esperienza che immerge nei colori di petali animati.

Andreas Schager



foto David Jens Salem

Debutta in un'opera lirica durante gli studi all'Università per la musica di Vienna come Ferrando in *Così fan tutte* al Teatro del Castello di Schönbrunn. Negli anni seguenti canta in molti teatri e festival a Francoforte, Vienna (Festwochen), Bologna, Amsterdam, Gand (Belgio), Anversa, Colonia e Toronto. Il 2009 segna la sua carriera per il passaggio al repertorio drammatico: al Tiroler Festspiele di Erl debutta come David ne *Die Meistersinger von Nürnberg* di Wagner. Si esibisce quindi nel *Fidelio* (Florestan), *Franco cacciatore* (Max), nei ruoli del titolo di *Rienzi*, *Tristan und Isolde* e *Siegfried*, ne *Il crepuscolo degli dei* (Siegfried). Ruoli interpretati nei più prestigiosi teatri quali Deutsche Oper e Staatsoper di Berlino, Teatro Real di Madrid, Opera di Amburgo, Opera di Roma e Scala di Milano. Tra i successi delle passate stagioni *Die Walküre* in forma di concerto con l'Orchestra sinfonica di Bamberg diretta da Jonathan Nott, una nuova produzione del *Parsifal* alla Staatsoper di Berlino con Daniel Barenboim, Siegmund (*Die Walküre*) a Lipsia, Apollo (*Daphne*) a Cleveland e alla Carnegie Hall di New York, Menelas (*Elena egizia*) all'Opera di Francoforte sotto la bacchetta di Stefan Soltesz, Erik (*L'olandese volante*) all'Opera di Amburgo, Staatsoper di Berlino e Festival di Bayreuth 2016, *Tannhäuser* alla Vlaamse Opera di Anversa e la *Sinfonia n. 8* di Mahler al Lucerne Festival con Riccardo Chailly. Tra gli impegni più recenti e futuri una nuova produzione del *Fidelio* alla Staatsoper di Berlino con Daniel Barenboim e *Parsifal* a Bayreuth (2017 e 2018).

John Relyea



foto Shirley Suarez

Ospite dei più prestigiosi teatri del mondo quali Metropolitan Opera, San Francisco Opera, Lyric Opera di Chicago, Seattle Opera, Canadian Opera Company, Royal Opera House, Opéra di Parigi, Bayerische Staatsoper, Wiener Staatsoper, Theater an der Wien e Teatro Mariinskij, ha cantato nel ruolo del protagonista in *Attila*, *Le nozze di Figaro*, *Il castello del principe Barbablù*, *Don Chisciotte* e *Aleko*. Ancora nel suo repertorio *Nabucco*, *Robert le diable*, *I Lombardi*, *Lucia di Lammermoor*, *La bohème*, *Lucrezia Borgia*, *Il barbiere di Siviglia*, *La Cenerentola*, *I puritani*, *Macbeth*, *Rodelinda*, *Faust*, *La damnation de Faust*, *Les contes d'Hoffmann*, *Carmen*, *Tristan und Isolde*, *Franco cacciatore*, *The Rake's Progress*, *The Rape of Lucretia*, *Rusalka* e *Iolanta*. Tra i recenti impegni il ritorno alla Lyric Opera di Chicago in *Anna Bolena* e *Tannhäuser*; alla Canadian Opera, alla Scala di Milano e all'Opéra Bastille di Parigi ne *Il castello del principe Barbablù*, al Gran Teatre del Liceu per *Il barbiere di Siviglia*, ad Amburgo per *Scene dal Faust*, *Roméo et Juliette* e *The Apostles* al Barbican Hall di Londra e a Edimburgo, *Faust* a Dresda, *La favorite* a Washington, *Luisa Miller* al Teatro Real di Madrid, *Nabucco* al Covent Garden di Londra, *Guillaume Tell* a New York. Tra i prossimi impegni *La Creazione* ad Amburgo, *Il castello del principe Barbablù* con l'Ensemble InterContemporain a Parigi e poi all'Opéra National di Parigi, *Simon Boccanegra* a Napoli, *La damnation de Faust* a Boston, *Requiem* di Verdi ad Amsterdam. È vincitore dei prestigiosi Beverly Sills Award nel 2009 e Richard Tucker Award nel 2003.

Andreas Hörl



Nato a Monaco inizia a studiare canto a Colonia e poi alla Staatsoper di Amburgo fino al 2005. Entra quindi nell'ensemble dell'Opera di Colonia dove si esibisce ne *La forza del destino*, *Il barbiere di Siviglia* e *L'oro del Reno*. Seguono numerosi impegni con l'Opernhaus di Zurigo e la Staatsoper di Vienna. Diretto da Claudio Abbado canta in *Tristan und Isolde* al Festival di Salisburgo, poi con i Berliner Philharmoniker e a Tokyo.

All'Eutiner Festsprache canta ne *Il flauto magico* e *Le allegre comari di Windsor*, al Chiemsee Festival è Figaro, a Erfurt canta ne *L'olandese volante* (Dalando), a Minden in *Tannhäuser*, a Berlino e Linz ne *L'amore delle tre melarance*. È cantante ospite nell'*Aida* a Lipsia, *La bohème* a Bonn, *Don Carlos* ad Hagen.

Interpreta Osmin a Francoforte e alla Komische Oper di Berlino. Debutta in *Der Rosenkavalier* (barone Ochs) a Bremerhaven poi a Innsbruck e Dortmund. Più recentemente canta a Francoforte, Chemnitz, Lisbona, Mannheim, e ancora a Monaco e Madrid (*Mosè e Aronne*), Atene (*Salome*), Colonia (*Il barbiere di Siviglia*), Lipsia (*L'oro del Reno*), Barcellona (*Lulu*), Wuppertal (*Evgenij Onegin*), Scala di Milano (*Wozzeck*), Lipsia e Vienna (*Il divieto di amare*), Berlino e Klagenfurt (Sarasro), Parigi (Titirel), Wels (re Marke), Barcellona (Fafner), Budapest (Hunding), oltre che ai Festival di Baden Baden (*Elektra*), Salisburgo (*Il flauto magico*) e Bayreuth (*L'oro del Reno* e *Siegfried* nel 2015, Fasolt e Hunding nel 2016). Futuri impegni lo vedono alla Staatsoper di Monaco ne *Il flauto magico*, a Singapore ne *L'olandese volante* e a Chemnitz nella *Turandot* (Timur).

Rachel Nicholls



foto David Shaukey

Debutta alla Royal Opera House di Londra come una delle fanciulle fiore nel *Parsifal*. Canta nel ruolo di Leonore nel *Fidelio* alla Bergen Nazionale Opera (Norvegia) e all'Opera della Lituania, in quello di Guinevere in *Gawain* per la BBC Symphony, di Lady Macbeth nel *Macbeth* per Northern Ireland Opera a Belfast e Badisches Staatstheater di Karlsruhe, di Eva in *Die Meistersinger von Nürnberg* per l'English National Opera e a Karlsruhe, di Isolde in *Tristan und Isolde* alla Longborough Festival Opera House e, in concerto, con la Yomiuri Nippon Orchestra diretta da Sylvain Cambreling a Tokyo, di Tatiana in *Eugenij Onegin* e Senta ne *L'olandese volante* per la Scottish Opera, di Brünnhilde nel ciclo del *Ring* al Longborough Festival Opera del 2013.

In ambito concertistico collabora con Bach Collegium Japan, BBC Symphony, Bochumer Symphoniker, Britten Sinfonia, City of Birmingham Symphony, Colorado Symphony, Shanghai Philharmonic, London Philharmonic, OAE (Orchestra of the Age of Enlightenment), Royal Scottish National Orchestra, Hallé Orchestra, in recital si è esibita alla Wigmore Hall di Londra. Impegni recenti e futuri la vedono a Karlsruhe come Lady Macbeth e Isolde, in quest'ultimo ruolo anche al Théâtre des Champs Élysées e alla Grange Park Opera, dove interpreta inoltre Sieglinde in *Die Walküre*.

Brett Polegato



Di origine italo-canadese. Da quando, nel 1995, arriva primo nella categoria maschile al concorso BBC Cardiff Singer of the World, intraprende una carriera che lo vede interprete di molti e diversi ruoli lirici sui più prestigiosi palcoscenici tra cui quelli della Scala di Milano, Opéra National di Parigi, Glindebourne Festival, Opera di Chicago, Houston Grand Opera, Teatro Real di Madrid, Concertgebouw Amsterdam e Carnegie Hall. Emerge nei ruoli drammatici, in particolare in quelli protagonisti dell'*Evgenij Onegin* e del *Don Giovanni*, nel ruolo del Conte Almaviva ne *Le nozze di Figaro* e Pelléas in *Pelléas et Mélisande*. Tra i successi di critica della stagione 2015/2016 la sua interpretazione di Kurwenal in *Tristan und Isolde* al Théâtre des Champs-Élysées (ruolo in cui ha cantato anche all'Opéra National di Bordeaux) quella di Zurja ne *I pescatori di perle* alla Seattle Opera e di Frank e Fritz in *Die tote Stadt* alla Calgary Opera. Recentemente interpreta Eugenij Onegin nell'opera omonima e Marcello ne *La bohème* alla Grange Park Opera, Kurwenal in *Tristan und Isolde* con la City of Birmingham Symphony Orchestra, Starbuck in *Moby Dick* e Lieutenant Audebert in *Silent Night* alla Calgary Opera, Marquis de Posa nel *Don Carlos* e il ruolo titolo nel *Don Giovanni* a Vancouver, Gowan Stevens nella prima mondiale del *Requiem* di Oscar Strasnoy al Teatro Colón, il ruolo del protagonista nel *Wozzeck* di Berg al Teatro Bol'šoj di Mosca.

Andrew Rees



Nato a Carmarthen (Galles), studia al Royal Northern College of Music e alla Guildhall School of Music. Selezionato come "Jerwood Young Artist" entra all'English National Opera e diventa, più tardi, tenore principale della compagnia. Nel Regno Unito lavora inoltre alla Royal Opera di Londra (l'ultima volta nel ruolo del Doctor Yes in *Anna Nicole*), con Chelsea Opera Group, Grange Park Opera, Longborough Festival Opera, Northern Ireland Opera, Opera Holland Park, Opera North e Welsh National Opera.

Fuori dal Regno Unito si esibisce in teatri quali Angers Nantes Opera, Théâtre des Champs-Élysées, Deutsches Nationaltheater di Weimar, New Israeli Opera, De Nationale Opera di Amsterdam e Theater St. Gallen.

Tra gli impegni in ambito concertistico si ricordano quelli con la BBC Scottish Symphony Orchestra, Finnish National Orchestra, Hallé Orchestra, London Symphony Orchestra, NDR Sinfonieorchester, RTÉ National Symphony Orchestra e l'Orchestra Filarmonica di Varsavia. Ha lavorato con direttori d'orchestra quali Stefan Asbury, Stephen Barlow, Brad Cohen, Paul Daniel, Mark Elder, Edward Gardner, Antony Hermus, Jacek Kasprzyk, Lothar Koenigs, Jiří Kout, Charles Mackerras, Gianluca Marciànò, Sakari Oramo, Anthony Negus, Antonio Pappano, George Pehlivanian, Simon Rattle, Donald Runnicles e Mark Wigglesworth.

Michelle Breedt



Canta regolarmente alla Wiener Staatsoper, Opera di Zurigo, Deutsche Oper di Berlino, Semperoper di Dresda, Opera di Amburgo, Opéra di Parigi, Theater an der Wien e Opera di Amsterdam. Recentemente è stata impegnata al Theater an der Wien per una nuova produzione di *Les dialogues des carmélites*, all'Opera di Amburgo nel *Don Carlos* (principessa di Eboli), a Zurigo in una nuova produzione de *Il pipistrello*, in *Ariadne auf Naxos* (compositore), in *Tristan und Isolde* (Brangäne) e in *Rusalka* (principessa straniera). Con i Berliner Philharmoniker, diretta da Nikolaus Harnoncourt, ha cantato nell'*Orlando paladino* di Haydn. A Città del Capo si è esibita in una nuova produzione del *Werther*; al Festival di Bregenz, all'English National Opera e a Houston ne *La passeggera*; a Dresda è stata Venere in *Tannhäuser*; a Strasburgo, al Théâtre des Champs-Élysées e a Monaco Brangäne in *Tristan und Isolde*; ad Amsterdam ne *Les dialogues des carmélites*. Attiva anche in ambito concertistico e in recital, è ospite regolare alle *Schubertiadi* a Schwarzenberg e invitata al Festival di Salisburgo. È inoltre apparsa alla Wigmore Hall di Londra alla Philharmonie e alla Konzerthaus di Berlino, alla Wiener Konzerthaus e Musikverein di Vienna, solo per menzionare alcune delle sale da concerto in cui si è esibita. Tra i direttori con cui ha lavorato ricordiamo Ozawa, Thielemann, de Billy, Rilling, Welser-Möst, Tate, Schneider, Philippe Jordan e Gerd Albrecht. Torna all'Opera di Roma dopo aver interpretato la principessa straniera in *Rusalka*, opera inaugurale della stagione 2014/2015.

Rainer Trost



Nato a Stoccarda studia canto a Monaco con Adalbert Kraus. Già ospite della Royal Opera House e dei teatri d'opera di Monaco, Amburgo, Dresda e Vienna, si è esibito anche all'Opéra Bastille, al Metropolitan, alla Komische Oper di Berlino, all'Opera di Colonia, al Theater an der Wien, oltre che ai festival di Salisburgo e Bregenz e al Munich Opera Festival.

Tra gli impegni passati più importanti le interpretazioni di Alfonso in *Alfonso ed Estrella* a Cagliari, Fenton nel *Falstaff* a Monaco e alla Wiener Staatsoper, Flamand in *Capriccio* a Parigi, Tarmino ne *Il flauto magico* a Tokyo e Dresda, Alfred ne *Il pipistrello* a Tokyo e Amburgo, David in *Die Meistersinger von Nürnberg* a Tolosa, Dionysus in *The Bassarids* a Parigi, il pittore in *Lulu* a Monaco, Leukippos in *Daphne* ad Amsterdam, Aronne in *Mosè e Aronne* alla Welsh National Opera, Tito ne *La clemenza di Tito* a Lipsia ed *Elias* a Parigi e Firenze. Ha cantato sotto la direzione di maestri quali Daniele Gatti, Claudio Abbado, Nikolaus Harnoncourt, Riccardo Muti, Helmut Rilling, Seiji Ozawa e Trevor Pinnock.

Le esibizioni in concerto lo hanno portato a esibirsi in città quali Amburgo, Düsseldorf, Zurigo Lisbona, oltre che al Musikverein di Vienna.

Gregory Bonfatti



Bolognese, diplomato in canto, pianoforte e composizione, vince il Concorso A.Belli di Spoleto debuttando Don Ramiro ne *La Cenerentola* (1991). È ospite di importanti teatri, La Scala di Milano, San Carlo di Napoli, Regio di Parma, Opera di Roma, Regio di Torino, Maggio Musicale Fiorentino, Opéra di Parigi, Comunale di Bologna, Concertgebouw di Amsterdam, Covent Garden di Londra, e dei Festival di Martina Franca, Torre del Lago e del Rossini Opera Festival di Pesaro. Collabora stabilmente con direttori quali Arrivabeni, Barenboim, Benini, Chailly, Davis, Ferro, Gatti, Gelmetti, Harding, Jurowski, Muti, Pappano, Peskó, Renzetti, Semkow, e registi quali Faggioni, Carsen, Ronconi, Arias, Hampe, Cobelli, Abbado, Squarzina, Lavia, Kent. Tra gli impegni delle passate stagioni *Il giocatore* di Prokof'ev (Milano e Berlino), *Il prigioniero* (Milano), *Il corsaro*, *I Lombardi alla prima crociata*, *Don Carlo* (Parma), *Gianni Schicchi* (Spoleto, Accademia Nazionale di Santa Cecilia); *Cavalleria rusticana*, *Pagliacci*, *Turandot*, *Carmina burana*, *Čerevički* (Cagliari); *I due Foscari*, *Nabucco* (Modena); *Lucrezia Borgia* (Ancona); *Falstaff* (Bilbao, Tolosa); *Madama Butterfly* (Torino, Tolosa, Torre del Lago); *A View from the Bridge*, *Candide*, *Samson et Dalila* e *Turandot* (Opera di Roma); *La forza del destino* (in Giappone con il Maggio Musicale Fiorentino); *Il cappello di paglia di Firenze*, *Le Braci* (Firenze), *Les vêpres siciliennes* (Napoli), *Il Campiello* (Venezia); *Rigoletto* (Amsterdam), *Stabat Mater* di Haydn (Bologna), *La Canterina* di Haydn (Brühl); *Turandot* (Torre del Lago), *La finta giardiniera* (Rennes).

Gianfranco Montresor



Nato a Verona, si diploma al Conservatorio di Brescia. Debutta in *Gattabianca* di Arcà al Filarmonico di Verona (1993), poi *La bohème* a Palermo. Si esibisce in teatri quali New National Theatre a Tokyo, New Israeli Opera, São Carlos a Lisbona, Regio di Parma, Verdi di Trieste, Opera di Roma. Tra i direttori con cui collabora Altemandi, Bartoletti, David, Delacôte, Palumbo, Ranzani, Renzetti e Wilson, tra i registi Alexandrov, De Ana e Patroni Griffi. Nel 2004/05 debutta ne *Il barbiere di Siviglia* a Seoul, *La bohème* a Palermo e *La bella e la bestia* di Tutino a Modena (prima assoluta). Nel 2005/06 *Carmen* a Madrid, *Otello* e *Il dissoluto assolto* a Lisbona. È al fianco di Bocelli nel tour europeo. Debutta alla Scala in *Teneke* di Vacchi (2007) e vi torna ne *Il giocatore* di Prokof'ev, opera in cui debutta a Berlino (2008). Tra gli ultimi impegni *Don Gregorio* a Catania, *Messa di Gloria* a Verona e Genova, *Manon Lescaut* a Sofia, *Nabucco* a Novara, *La traviata* a Trieste e Novara, *La fanciulla del West* a Monte Carlo, *Cavalleria rusticana* e *Madama Butterfly* ad Ancona, *Aida* in Svizzera, *Rigoletto* a Mantova, Londra, Verona e Taormina, all'Arena di Verona *Carmen* e *Turandot*, quest'ultima anche in Oman, *Don Pasquale* a Basilea, *Simon Boccanegra* a Genova, *Madama Butterfly* a Klagenfurt. All'Opera di Roma canta *La battaglia di Legnano*, *Ernani* (2013), *Manon Lescaut*, *Rigoletto* e *Carmen* (2014), *Un ballo in maschera* (2016), *Turandot* alle Terme di Caracalla (2015). Nel suo repertorio anche *Fidelio*, *Don Carlo*, *L'elisir d'amore*, *Assassinio nella cattedrale*, *Attila*, *L'enfance du Christ*, *Sly* di Ferrari.